Kondogbia, il talento mai espresso che merita un’altra possibilità

Il 22 giugno del 2015, l’**Inter** dava il benvenuto a un 22enne francese acquistato dal **Monaco** per una cifra complessiva di **37 milioni di euro,** beffando la concorreza dei cugini del **Milan**. Qualche giorno dopo, **Geoffrey Kondogbia** salterà insieme ai suoi nuovi tifosi sulle note del coro: “Chi non salta milanista è!”, entrando subito in simpatia a gran parte del popolo nerazzurro.



Un anno e 7 mesi dopo le cose sono totalmente cambiate. Il francese non è mai riuscito ad esprimere il suo talento in modo costante e funzionale al gioco della squadra. Le critiche dei tifosi, interisti e non, lo hanno accompagnato per gran parte della sua esperienza in Italia. Sicuramente le aspetative non sono state soddisfatte, ma le ultime apparizioni di Kondogbia stanno facendo ricredere molti scettici. Il 23enne, con l’arrivo di **Pioli**, sta ricominciando a giocare come ai tempi del Monaco, con prestazioni che sicuramente non giustificano il prezzo per cui è stato pagato, ma che comunque possono far sperare in una futura esplosione del centrocampista. L’ex tecnico della Lazio ha dato fiducia fin da subito a Kondogbia, ricevendo in campo più ordine, più sostanza e anche più proposività. Se continuasse su a giocare a questi livelli, sarebbe sicuramente un’arma molto ultile alla rincorsa per la **Champions League** dell’Inter. E’ un ragazzo classe ’93, con una carriera davanti, silenzioso e mai polemico. Se, dando fiducia al giocatore, il rendimento continua a migliorare, l’investimento che è stato fatto dalla società nerazzurra potrebbe rivelarsi un colpo e non un fallimento.